

religione a sè; 3º riformar la religione e metterla in rapporto con la civiltà. Gli è ciò che io ho voluto da trenta anni a questa parte e ci ho lavorato sempre. Ma come vuoi che la Chiesa si riformi, se la costringi in quelle forme, in quelle pastoie del Governo temporale? Liberala da quelle pastoie... »

Ciò che Diomede Pantaleoni diceva dei benefici che la cessazione del potere temporale doveva portare alla Chiesa, noi possiamo presagire da questa legge, che servirà a purificare il culto religioso, esonerandolo dai gravami delle parti politiche e preservandolo dalle contaminazioni delle cupidigie terrene.

Si fa del bene alla religione contenendo il prete nei confini del suo dovere religioso; come si fa del bene ai corpi amministrativi, interdiciendo loro di immischiarsi in brighe politiche.

L'onorevole Toscanelli ha puntellato il suo discorso, con una sentenza del Machiavelli, sulla importanza sociale della religione. La sentenza fu tratta dai discorsi sulla prima Deca di Tito Livio (libro I, capo XII), ed è precisamente questa:

« Così come dove è la religione si presuppone ogni bene, così dove ella manca si presuppone il contrario. »

Ma l'onorevole Toscanelli, che aspira rettamente al Paradiso, in quella citazione si diportò come narra di Paolo e Francesca l'inferno dell'Alighieri:

Quel giorno più non vi leggemmo avante.

Chè se l'onorevole Toscanelli avesse voluto leggere avante, avrebbe trovato immediatamente appresso nel Machiavelli:

« Abbiamo dunque con la Chiesa e coi preti noi italiani questo primo obbligo d'essere diventati senza religione e cattivi. »

Ma ne abbiamo ancora uno maggiore, soggiunge il Machiavelli, ed è l'impedimento che il potere temporale dei Papi ha sempre frapposto all'unione d'Italia; perchè l'impero temporale non è mai stato sì potente e di tal virtù che abbia potuto occupare il restante d'Italia, nè così debole che per paura di non perdere il dominio delle cose temporali, non abbia potuto convocare un potente straniero a difenderlo.

Onde il Machiavelli nella stessa pagina citata dal cattolico nazionale Toscanelli, altro che repressione degli abusi del clero! avrebbe voluto regalare la Santa Sede alla Svizzera; che anche in quei

tempi era ammirata per religione e virtù antica, per ordini liberi e militari.

Machiavelli aggiungeva la scommessa, che la Corte pontificia traslocata in Svizzera sarebbe riuscita a corrompere anche le rocce di quel sano paese.

Noi non vogliamo come il Machiavelli regalare il Papa alla Svizzera; teniamoci pure di averlo con noi. Ma ripetiamo a Leone XIII ciò che Giuseppe Mazzini nel 1847 scriveva a Pio IX:

« Siate credente! Abborrite dall'essere re, politico, uomo di Stato... Non vi contaminate di diplomazia... Date uno spettacolo nuovo, unico al mondo; avrete risultati nuovi, imprevedibili da qualunque calcolo umano.

« Annunciate un'era, dichiarate che l'umanità è sacra e figlia di Dio; che quanti violano i suoi diritti al progresso, all'associazione, sono sulla via dell'errore; che in Dio sta la sorgente di ogni Governo; che i migliori per intelletto e per cuore, per genio e per virtù hanno da essere i guidatori del popolo. Benedite a chi soffre e combatte; biasimate, rimproverate chi fa soffrire, senza badare al nome ch'ei porta, alla qualità ch'ei riveste. I popoli adoreranno in voi il miglior interprete dei disegni divini; e la vostra coscienza vi darà prodigi di forza e di conforto ineffabile. »

Se il Sommo Pontefice ascolterà la voce di oltre tomba dell'apostolo religioso Giuseppe Mazzini, se d'altra parte il Governo italiano non si contenterà di questa legge proibitiva, punitiva, ma la corroborerà con altre di bene pubblico positivo, se non si contenterà di imporre la scuola elementare ai bambini, ma la completerà con una istruzione ed una educazione patriottica per tutti gli adulti, se farà sentire il beneficio dell'unità, della libertà e della idealità italiana in ogni angolo del paese, noi, da questa Roma, che con la conquista e col diritto latino ha data una prima unità al mondo, e col reggimento spirituale del Papa nei tempi puri della Chiesa ha improntato di universalità l'amore cristiano, noi auguriamoci si diffonda alla società che si dibatte tra la scienza e la fede, una nuova aura di vita, la vita dei buoni, dei savii e dei liberi. (*Bravo!* — *Approvazioni*).

*Voci.* La chiusura!

**Presidente.** Essendo chiesta la chiusura, domando se sia appoggiata.

(*È appoggiata*).

**Chimirri.** Chiedo di parlare contro la chiusura.  
**Villa, relatore.** Chiedo di parlare.